

Tamara

Blažina

PRIMARIE PER I CANDIDATI AL PARLAMENTO

IL 30 DICEMBRE SCEGLI TU!

Care amiche, cari amici!

Si svolgeranno **domenica 30 dicembre su tutto il territorio nazionale le primarie** per i parlamentari del Partito Democratico. Con ciò vogliamo dare concretezza all'impegno da noi assunto con i cittadini italiani, nel caso non venisse approvata la nuova legge elettorale

Ho deciso di candidarmi alle primarie, soprattutto in seguito a numerose sollecitazioni di tante donne e uomini di lingua slovena e italiana. Ho voluto partecipare alle primarie per dare la possibilità agli elettori di valutare il lavoro che io ho svolto al Senato; in questo modo **potrò contare su una maggiore legittimazione** e maggiore forza per continuare con il mio impegno a favore del Paese e della popolazione locale. In questi cinque anni ho cercato in maniera **trasparente ed onesta di difendere** in tutti i settori **gli interessi di Trieste e della sua provincia**; mi sono impegnata in particolare a difendere la qualità della vita nel nostro territorio: **occupazione, parità di genere, diritto all'istruzione**. Tutti fattori che aiutano il progresso civile e sociale di una comunità composita come la nostra, dove gli sloveni sono una componente di primo rilievo. È con questo intento che ho lavorato per **valorizzare le sue specificità**, per **rafforzare l'integrazione tra le diverse culture**, per **la convivenza e per migliorare i rapporti con i Paesi vicini**.

Queste le principali motivazioni che stanno alla base della mia scelta di propormi per il secondo mandato:

1. **LA COMUNITÀ SLOVENA IN ITALIA** - con la mia candidatura viene garantita anche questa volta la presenza a Roma di un parlamentare sloveno. Visto che l'attuale legge elettorale non prevede un meccanismo che favorisca tale presenza, è possibile ottenerla attraverso il Partito democratico, come è sempre successo finora. Proprio in questa veste ho dedicato molto tempo alle questioni aperte della minoranza slovena, alcune delle quali sono state risolte. Anche nel prossimo mandato mi adopererò per concretizzare alcune proposte di legge per dare soluzione ad alcuni problemi che assillano la comunità;
2. **LAVORO** – in questa legislatura sono stata membro della commissione Lavoro, che ha visto approvare alcune riforme fondamentali. In prima persona ho seguito i seguenti argomenti: l'amianto, gli infortuni sul lavoro, il lavoro precario, le politiche attive e la conciliazione per quanto riguarda il lavoro femminile. Il programma del Partito Democratico ha messo al centro proprio il lavoro, che rappresenta un mezzo non solo per il sostentamento di ogni cittadino, bensì per la sua dignità. Questo è uno dei temi cui intendo ancora dedicarmi, perché ce ne sarà un gran bisogno;
3. **DONNE** – in questa legislatura sono stata l'unica parlamentare donna eletta nel Friuli Venezia Giulia. Per le prossime elezioni il Partito democratico garantirà una maggiore presenza delle donne nelle proprie liste ed in questo senso va intesa anche la mia candidatura. Con il tema della rappresentanza di genere in politica, come anche nella società in generale e con altri temi attinenti al mondo delle donne – dalla violenza alla disoccupazione – mi sono occupata costantemente in questi cinque anni, cosa che intendo fare anche nella prossima legislatura. Non è infatti possibile parlare di crescita del Paese, se non viene valorizzato pienamente il grande potenziale rappresentato dalle donne, che è stato finora sottoutilizzato;
4. **ISTRUZIONE** – il futuro del Paese e di Trieste non può prescindere dagli investimenti nell'istruzione, nell'innovazione e nella ricerca. In questa legislatura questo settore strategico è stato alquanto penalizzato. Io mi sono occupata moltissimo di scuola e università; è mio

impegno proseguire nella direzione di una maggiore autonomia del sistema scolastico regionale, che metta in evidenza tutte le sue specificità, a partire dalla ricchezza rappresentata dalle diversità linguistiche. Per quanto riguarda Trieste è necessario investire nel sistema della ricerca e nelle sue strutture, vere eccellenze nazionali ed internazionali, che sono lo strumento principale per la crescita della città;

5. **VALORIZZAZIONE DEL RUOLO INTERNAZIONALE DI TRIESTE** – Trieste è una capitale culturale europea, e deve essere adeguatamente rappresentata in tutta la sua ricchezza e complessità. La conoscenza delle lingue del territorio, di due culture, di due storie diverse, mi ha permesso di dedicarmi anche alla politica internazionale ed in particolare all'area dell' Europa centrale, come membro della delegazione parlamentare dell'INCE (Iniziativa centro europea). In quest'ambito va collocata anche la mia attività in favore della IAI (Iniziativa adriatico ionica). Nell'aula del Senato ho svolto parecchi interventi su questi temi, mettendo in evidenza la collocazione geografica di Trieste e le notevoli opportunità che da ciò le derivano. Vanno messe in campo tutte le iniziative nella direzione di fare di Trieste una grande città centroeuropea, partendo dalla collaborazione transfrontaliera. Sono stata tra i fondatori dell'Associazione parlamentare di amicizia Italia – Slovenia, che ho l'onore di presiedere.

SOLO ALCUNI NUMERI SUL MIO LAVORO AL SENATO:

presenza nelle votazioni in aula: 95,21%;

ho presentato 3 Ddl, 1 mozione e oltre 70 interrogazioni. Ho confermato 133 Ddl e oltre 100 interrogazioni e mozioni;

ho svolto 44 interventi in Aula e 43 nelle commissioni.

Sicuramente si poteva fare di più e meglio; vi chiedo comunque di valutare il mio lavoro che, come certamente sapete, non è esclusivamente legato a Roma, ma viene svolto anche sul territorio, dove ho cercato di seguire costantemente i diversi avvenimenti.

Se posso ancora contare sulla vostra fiducia, vi invito a recarvi alle sedi allestite per le primarie e scrivere sulla scheda il mio nome.

Grazie e tanti auguri per un felice 2013.

Tamara Blažina

